

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XX
n. 1

RELAZIONE

SULLE NORME CONCERNENTI LA CIRCOLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ATTUAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DEGLI ATTI COMUNITARI INDICATI DALLA LEGGE RIGUARDANTE LA RESTITUZIONE DEI BENI CULTURALI ILLEGITTIMAMENTE USCITI DA UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA

(Anni dal 2008 al 2010)

(Articolo 84, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali

(ORNAGHI)

Trasmessa alla Presidenza il 7 febbraio 2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Relazione, ai sensi dell'articolo 84, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sull'applicazione del regolamento CEE n.3911/92, e successive modificazioni, e della direttiva 93/7/CEE, e successive modificazioni, in materia di restituzione di beni culturali illecitamente usciti dal territorio nazionale

Anni 2008 - 2009 - 2010

A) Applicazione Regolamento 3911/92 e 752/93 Esportazione beni culturali

DG Paesaggio, Belle Arti, Architettura e Arte Contemporanee
(nel 2008 denominata "DG Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici")

			2008	2009	2010
a	Attestati di libera circolazione	n.	4728	5112	5280
b	Importazioni temporanee	n.	272	362	296
c	Acquisti all'esportazione	n.	2	6	
d	Diniegghi all'esportazione	n.	67	35	
f	Autorizzazione all'esportazione temporanea	n.	7	4	214
g	Prestiti a lunga durata	n.			

DG Antichità
(nel 2008 denominata "DG Beni Archeologici")

			2008	2009	2010
a	Attestati di libera circolazione	n.			
b	Importazioni temporanee	n.			4
c	Acquisti all'esportazione	n.			
d	Diniegghi all'esportazione	n.			
f	Autorizzazione all'esportazione temporanea	n.	53	42	48*
g	Prestiti a lunga durata	n.	5		

* 5 autorizzazioni sono state rilasciate non per mostre ma per motivi di analisi scientifiche

DG Archivi
(nel 2008 denominata "DG Beni Archivistici")

			2008	2009	2010
a	Attestati di libera circolazione	n.			
b	Importazioni temporanee	n.			

c	Acquisti all'esportazione	n.			
d	Autorizzazioni all'esportazione temporanea	n.	16	26	14

DG Biblioteche, Istituti Culturali e il Diritto d'Autore
(nel 2008 denominata "DG Beni Librari")

			2008	2009	2010
a	Attestati di libera circolazione	n.			
b	Importazioni temporanee	n.			
c	Acquisti all'esportazione	n.			
d	Autorizzazioni all'esportazione temporanea	n.		33	21

B) Applicazione Direttiva 93/7/CE sulla restituzione di beni illecitamente sottratti

- Comunicazioni alle autorità degli Stati Membri per il rimpatrio di beni italiani e azioni di restituzione

2008

Il 5 maggio 2008 é stata avviata un'azione di restituzione ai sensi della Direttiva 93/7/CE nei confronti degli eredi di un cittadino tedesco, Axel Guttmann, che era in possesso di un elmo di età geometrica a calotta in bronzo con protome equina uscito illegalmente dal territorio italiano. La causa, intentata sulla base delle indagini, è ancora in corso. La competente Autorità Centrale è stata informata.

Il 10 giugno 2008 è stata avviata una richiesta di collaborazione ai sensi della Direttiva 93/7/CE interessando l'Autorità Centrale del Regno Unito, Departement for Culture, Media and Sport (n. prot. 8021), per la restituzione di due quadri attribuiti al Maestro Francesco Guardi e denominati "Andata al Bucintoro verso San Nicola al Lido" e "Ritorno del Bucintoro verso Palazzo Ducale" detenuti nella Galleria *Sii-non C. Dickinson Ltd.* Di Londra. Le due opere sono uscite dal territorio italiano con attestati di libera circolazione rilasciati sulla base di irregolarità; gli attestati sono stati annullati.

Il 27 giugno 2008 è stata avviata una richiesta di collaborazione ai sensi della Direttiva 93/7/CE interessando l'Autorità Centrale della Repubblica d'Austria, Bundesdenkmalamt Hofburg (n. prot. 8634), in relazione al materiale archeologico proveniente da scavi clandestini in Italia ed individuato presso i musei di Leopoldschlag ed Eferding. Tale materiale è stato donato da Rupert

Aichmeir nei confronti del quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si è costituito parte civile nel procedimento penale in atto presso il Tribunale Ordinario di Roma con l'imputazione di sottrazione ed esportazione clandestina.

D'intesa- con l'Avvocatura Generale dello Stato e la Direzione Generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore é stata avviata un'azione di restituzione ai sensi della Direttiva 93/7/CE per la restituzione di due volumi rubati alla Biblioteca Oratoriana dei Girolimini nel 1972: Lorenzo Rusio, "Trattato sui Cavalli", Italia, XV secolo; "Libro d'ore", Napoli, XV secolo.

L'11 3 luglio 2008 è giunta la segnalazione, da parte dell'Autorità Centrale ungherese, National Office of Cultural Heritage, Inspectorate of Cultural Goods, di un cratere a campana apulo a figure rosse venduto dalla Casa d'Asta. Naghyazi Gallery and Auction House di Budapest ed esportato da tale paese.

Sono proseguiti i contatti con l'Autorità Centrale del Regno di *Spagna*, Ministero de Cultura, che ha segnalato la presenza nel territorio spagnolo della Bibbia Latina di Lucantonio de Giunta, Venezia 15 ottobre 1519, per la quale non risulta sia stata rilasciata dall'Italia alcuna autorizzazione all'esportazione.

2009

Il 2 novembre 2009 è stata avviata una richiesta di assistenza ai sensi della Direttiva 93/7/CE presso la competente autorità centrale della Repubblica Federale di Germania in relazione alla presenza in territorio tedesco di un foglio miniato su pergamena del XIV secolo, con l'immagine del Battesimo di Gesù, appartenente all'Antifonario della chiesa di S. Maria Maggiore di Guardiagrele (CH). Tale foglio miniato fu rubato nella notte tra il 12 e il 13 settembre 1979 per poi ricomparire in una casa d'asta. Contro gli attuali possessori, Gunther Jorn e Ferrini Bruce, è in corso un procedimento penale presso il Tribunale di Roma.

Ai sensi della Direttiva 93/7/CE e d'intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato e con lo studio legale Petsch, Frosch e Klein Rechtsanwälte, è proseguita l'azione di restituzione contro la cittadina austriaca Christine Schneckenreither, detentrica di numerosi reperti archeologici di provenienza italiana.

E' in corso l'azione di restituzione avviata d'intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato il 5 maggio 2008 ai sensi della Direttiva 93/7/ CE nei confronti di un cittadino tedesco, Axel Guttmann, in possesso di un elmo di età geometrico a calotta di bronzo con protome equina uscito illegalmente dal territorio italiano.

Sono proseguiti i contatti con l'Autorità centrale spagnola, Ministerio de Cultura, che ha segnalato la presenza in territorio spagnolo della Bibbia Latina di Lucantonio de Giunta, Venezia 15 ottobre 1519, per la quale non risulta sia stata rilasciata dall'Italia alcuna autorizzazione all'esportazione.

E' tuttora in corso, d'intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato, un'azione di restituzione ai sensi della Direttiva 93/7/ CE per il recupero di due volumi rubati alla biblioteca Oratoriana dei Girolimini nel 1972 e comparsi nel 2000 presso la casa d'aste Sotheby's a Londra.

2010

Il Tribunale Amministrativo di Berlino, con sentenza del 9 dicembre 2010 ha respinto l'azione di restituzione avviata da questa Amministrazione ai sensi della Direttiva 93/7/ CE per il recupero di un elmo di età geometrica a calotta di bronzo uscito illegalmente dal territorio italiano, attualmente in possesso di un cittadino tedesco, Axel Guttman. Su parere dell'Avvocatura Generale dello Stato si sta seguendo la via del processo penale, in quanto il G.I.P del Tribunale di Roma con decreto del 9 marzo 2010, n . 15636/07 ha ordinato la confisca dell'elmo in parola.

Ai sensi della Direttiva 93/7/ CE le Autorità greche, con nota del 22 dicembre 2010, hanno comunicato a questo Ministero la confisca presso la cittadina di Chania, Creta, di oggetti liturgici di probabile provenienza italiana. Questa Amministrazione sta procedendo a una verifica degli oggetti in parola e, qualora ne riconosca l'appartenenza al patrimonio italiano, provvederà alla richiesta di restituzione.

E' proseguita, d'intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato, l'azione di restituzione ai sensi della Direttiva 93/7/ CE per il recupero di due volumi rubati alla biblioteca Oratoriana dei Girolimini nel 1972 e comparsi nel 2000 presso la casa d'aste Sotheby's a Londra. *(Nel 2011 si è giunti alla conclusione della vicenda con il recupero dei beni in parola).*

Ai sensi della Direttiva 93/7/CE, è continuata l'attività di collaborazione con la competente autorità centrale della Repubblica Federale di Germania in relazione alla presenza in territorio tedesco di un foglio miniato su pergamena del XIV secolo, con l'immagine del Battesimo di Gesù, appartenente all'Antifonario della chiesa di S. Maria Maggiore di Guardiagrele (CH). Tale foglio miniato fu rubato nella notte tra il 12 e il 13 settembre 1979 per poi ricomparire in una casa d'asta. Contro gli attuali possessori, Gunther Jorn e Ferrini Bruce, è in corso un

procedimento penale presso il Tribunale di Roma. *(Nel 2011 si è giunti alla conclusione della vicenda con il recupero dei beni in parola).*

Ai sensi della Direttiva 93/7/CE, e d'intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato e con lo studio legale Petsch, Frosch e Klein Rechtsanwälte, è proseguita l'azione di restituzione contro la cittadina austriaca Christine Schneckenreither, detentrica di numerosi reperti archeologici di provenienza italiana.

- Comunicazioni alle autorità degli Stati Membri per la restituzione di beni esteri

2008

Il 10 aprile è stato comunicato all'Autorità Centrale della Grecia, Ministry of Culture, General Directorate of Antiquities and Cultural Heritage, in applicazione dell'art. 4 della Direttiva 93/7/CE, il sequestro preventivo di monete antiche greche disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del procedimento penale n. 08/3237.

2009

Con lettera del 21 settembre 2009 il Ministero della Cultura ceca ha inoltrato al Ministero una richiesta di collaborazione ai sensi della Direttiva 93/7/CE per il recupero di una statua del XVIII secolo raffigurante un angelo - attualmente presente sul territorio italiano - rubata il 3 aprile 2003 dalla chiesa di San Nicola nella provincia di Brezova u Vitkova (regione di Opava). Questo Ministero ha incaricato del recupero il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico che ha richiesto all'Autorità ceca la formalizzazione di una rogatoria internazionale essendo in atto un procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Brescia.

Sono proseguiti i contatti con l'Autorità Centrale greca per l'applicazione dell'art. 4 Direttiva 93/7/CE in ordine alla richiesta di restituzione inoltrata dal Ministero della Cultura ellenico di alcune monete antiche (provenienti in prevalenza dalla Macedonia) sequestrate in territorio italiano dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma.

2010

Ai sensi della Convenzione Unidroit, l'Ambasciata di Ungheria in Italia ha richiesto la restituzione di un'opera pittorica "Apollo e Marsia" di scuola italiana

del XVII sec. In data 29 aprile 2010 questa Amministrazione ha chiesto alla competente Autorità ungherese maggiori dettagli sull'opera in parola.

Il Ministero della Cultura ceca ha inoltrato al Ministero una richiesta di collaborazione ai sensi della Direttiva 93/7/CE per il recupero di una statua del XVIII secolo raffigurante un angelo - attualmente presente sul territorio italiano - rubata il 3 aprile 2003 dalla chiesa di San Nicola nella provincia di Brezova u Vitkova (regione di Opava). Questo Ministero, con lettera del 5/2/2010 ha informato le Autorità ceche sulla necessità di formalizzare la richiesta di recupero del bene attraverso una rogatoria internazionale essendo in atto un procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Brescia.

Sono proseguiti i contatti con l'Autorità Centrale greca per l'applicazione dell'art. 4 Direttiva 93/7/ CE in ordine alla richiesta di restituzione inoltrata dal Ministero della Cultura ellenico di alcune monete antiche sequestrate in territorio italiano dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma.

- Iniziative di collaborazione

2009

La segnalazione di un furto di icone e di arredi liturgici nella chiesa del profeta Elia in Samarina, prefettura di Grevena, comunicata dal Ministero della Cultura della Repubblica Ellenica in data 22 dicembre 2009, è stata trasmessa alla Direzione Generale competente di questo Ministero e al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha informato questo Ministero del recupero di due frammenti di un dipinto rubato dalla chiesa St. Leonhard in Bad St. Leonard (Lavanttal - Carinzia) successivamente restituiti alla Rappresentanza Diplomatica Austriaca in data 16 marzo 2010.

Sono tuttora in corso i contatti con Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per la possibilità di restituzione alle Autorità Bulgare di diverso materiale archeologico proveniente dalla Bulgaria, attualmente custodito presso i locali del CCTPA di Palermo, città nella quale è in corso un procedimento penale a carico di due cittadini bulgari.

Sono tuttora in corso i contatti con l'Ambasciata del Montenegro in Italia circa un dipinto raffigurante il *Conte Ugolino della Gherardesca* attribuito a Francisco de Goya, probabilmente trafugato durante una mostra a Torino e rinvenuto in

Montenegro, grazie alle indagini del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale in stretto contatto con l'Interpol e la polizia montenegrina

2010

Le seguenti segnalazioni dell'Autorità greca sono state trasmesse alle Direzioni Generali competenti di questo Ministero e al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale:

- furto di icone dal villaggio di Koukouli;
- furto di icone dal villaggio di Kourenti;
- furto di icone dal villaggio di Tsagarada;
- furto di icone e mobili dal villaggio di Samarina;
- furto di icone e oggetti liturgici dal villaggio di Vikos.

In data 16 marzo 2010 il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha informato questo Ministero del recupero di due frammenti di un dipinto rubato dalla chiesa St. Leonhard in Bad St. Leonard (Lavanttal - Carinzia) successivamente restituiti alla Rappresentanza Diplomatica Austriaca.

Con nota del 3 dicembre 2010, il Comando Carabinieri TPC ha informato che da parte del Governo francese sono stati consegnati a titolo gratuito 50 vasi apuli del IV e del III secolo a.c. rinvenuti in Francia.

Il 12 aprile 2010 il Comando Carabinieri TPC ha restituito all'Ambasciata del Portogallo presso la Santa Sede un marmo policromo raffigurante "Imperatore romano" trafugato dalla stessa Ambasciata del Portogallo presso la Santa Sede.

La presente relazione, nella seduta del 18 gennaio 2012, è stata sottoposta al Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici che ha espresso parere favorevole.

Roma lì, 3 FEB. 2012

IL MINISTRO

